

Seconda partita del 23.10.2023

THE COMPUTING SLAYERS:

Rettaroli: arriva al campo in forte ritardo e viene accolto dai suoi come il Messia. In effetti la sua calma ha un effetto benefico sulla squadra e, come al solito, si dimostra affidabile con mani e piedi. Non perde mai il sorriso e, anche grazie a lui, la sua squadra ha più di un piede in semifinale. Voto 8 PORTIERONE

Beatrici: sempre concentrato e corretto. Si impegna tantissimo e corre per quattro. Provvidenziale un suo recupero nel finale. Con quelle gambette riesce comunque a contrastare tutto e tutti. Grande torneo. Voto 8 INSTANCABILE

Piedjou: quando è in campo si sente; in attacco dove punta sempre l'uomo o gli uomini quando sono in superiorità. Tenta anche azioni di sfondamento stile rugby, ma l'impenetrabilità dei corpi è un dato di fatto. Lui non ci sta e ci prova. Riuscendoci per 4 volte. In difesa aiuta quando può. A volte è più veloce della palla e parte in contropiede lasciandola indietro. Voto 9 FUORICLASSE

Tocci: gradito ritorno dopo l'infortunio che è costato qualche battuta d'arresto alla squadra. Lui gioca bene, dà spazio ai compagni e presidia la difesa. Segna un goal e fa sempre la giocata giusta. Pronto per le semifinali. Voto 8 ORGANIZZATORE

Napoleoni: il capitano si fa in quattro. Capisce che è la partita decisiva e lui c'è, come sempre. Gli avversari corrono e pressano tanto e lui non sempre riesce a dare i giusti ritmi. Però non perde mai la calma e il sorriso che contraddistingue la sua squadra. Voto 8 IMPECCABILE

Tota: comincia in porta aspettando il portiere titolare e non sfigura. Lo accoglie come manna dal cielo e si mette a disposizione dei suoi con la gentilezza e la disponibilità che lo contraddistingue anche fuori dal campo. E' talmente un bravo ragazzo che gli farei sposare mia moglie...Voto 8 ALTRUISTA

Lardi: anche lui rientra da acciacchi vari e si cala nella parte con coraggio e determinazione. Non sempre preciso si impegna e ci prova. In questa gara folle lui ci sta benissimo. La vittoria finale passa anche per i suoi piedi e i suoi recuperi. Voto 8 GLADIATORE

Gargana: in ogni partita si ritaglia uno spazio sempre maggiore. E' cresciuto tantissimo, ormai sfiora i tre metri d'altezza. Ne segna due e tiene perennemente in ansia la squadra avversaria. Non è stilosissimo ma tremendamente efficace. Voto 8 GRANDE

ASTON BIRRA:

Zottola: altra grande prestazione. Un paio di sbavature costate carissimo ma tantissime parate, alcune miracolose in uno stile tutto suo. Si grattugia un ginocchio ma non arretra di un millimetro. Anche lui sempre sorridente, è stato probabilmente la vera sorpresa del torneo. Voto 8,5 GRANDIOSO

Di Raddo: lo trovi dovunque, in ogni zona del campo e anche nelle zone limitrofe. Cerca sempre la palla e si dimostra sempre pronto ad aiutare compagni ed arbitro. Ne segna due e si dimostra sempre pericoloso. Alla fine è esausto dopo aver arato il campo in ogni zolla. Voto 8 FATTORE

Miliucci: dopo aver messo fuori uso un avversario giovedì scorso si presenta in campo guardingo. La sua stazza gli crea problemi contro avversari piccoli e veloci ma ci mette tanta buona volontà. Segna un goal e combatte come un leone. Ci prova fino alla fine. Voto 8 POLLICE SU

Villa: come una guest star hollywoodiana appare in campo per pochi minuti. Il tempo di cercare di capirci qualcosa, avere una occasione importante da sprecare e tentare di giocarsi una caviglia ed ecco che arriva il meritato riposo. Voto 10 APPARIZIONE

Pompili: stavolta non è la sua partita. Lotta come al solito, non si risparmia, corre tanto ma trova sempre chi lotta più di lui, chi si risparmia meno di lui e chi corre più di lui. Si può dare di più, come cantava qualcuno. Voto 7,5 APPANNATO

Liedl: avesse una dinamo collegata alle gambe illuminerebbe tutti i Castelli Romani. Non si ferma mai e cerca sempre di aiutare in attacco e in difesa. Segna un bel goal e ne evita molti altri. Anche lui finisce stravolto. Voto 8 MOTO PERPETUO

Galletti: reduce da un infortunio, fortunatamente, meno grave del previsto, si presenta in campo come un agnello al mattatoio. Lo sguardo è quello, la postura del corpo pure. Lui rassicura tutti dicendo che ci avrebbe provato. In campo poi si trasforma e gioca bene. Quando sbaglia tira fuori la scusa dell'infortunio ma per i suoi è fondamentale. Segna anche due goal che illudono. Voto 9 IMMOLATO